

**L'ex presidente degli industriali**

## Fondimpresa, si cambia Il ritorno di Fossa Guiderà il consorzio

MILANO - È l'ex presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, il candidato a prendere il posto di Benito Benedini alla guida di Fondimpresa. Il cambio si consumerà lunedì prossimo quando si terranno il consiglio di amministrazione e, subito dopo, l'assemblea del fondo che si occupa di corsi di formazione e che può contare su un budget che non passa certo inosservato in un momento come questo: circa 170 milioni di euro l'anno. È sostanzialmente certo anche il cambio del vicepresidente: Antonio Messia, espressione della Uil, rimarrà nel «board» ma la poltrona dovrà passare a un nome scelto dalla Cgil. La regola è chiara: la presidenza del fondo è di competenza della Confindustria ma alle tre sigle confederali tocca ogni tre anni, a rotazione, la vicepresidenza. Paritetico anche il numero dei consiglieri: tre ai sindacati e tre all'associazione di viale dell'Astronomia. Non è ancora emerso il nome che dovrebbe occupare la seconda poltrona anche se alcune figure espresse dalla Cgil sono già presenti in varie posizioni del Fondo. E, dunque, potrebbe anche emergere una soluzione interna.

Nel «board» non sono attese altre sorprese: Giorgio Usai dovrebbe rimanere. E anche la riconferma dell'altro consigliere, Giancarlo Coccia, è data praticamente per certa visto che era stato cooptato nel consiglio da pochi mesi proprio su indicazione del presidente della Confindustria, Emma Marcegaglia. La candidatura di Fossa avrebbe

già ottenuto il gradimento da parte dei sindacati che hanno tre voti su sei nell'assemblea. Dunque la strada per Fossa è ormai in discesa. Anche perché la scelta di un nome di peso, come può essere quello di un ex numero uno dell'associazione degli industriali, indica la volontà di dare una nuova spinta all'istituto che è nato nel 2004, proprio con Benedini, e che in questi ultimi due anni ha formato 440 mila lavoratori.

Nel panorama dei fondi interprofessionali, Fondimpre-



Giorgio Fossa

sa ha un peso pari al 47% del totale in termini di risorse. La raccolta annua viene utilizzata per le attività di formazione destinate alle aziende aderenti che negli ultimi anni sono cresciute costantemente: a marzo erano iscritte, al lordo delle cessazioni Inps, oltre 68.000 aziende che occupano 3,2 milioni di persone.

Giorgio Fossa, classe 1954, è stato anche presidente della Sea, la società che gestisce gli scali milanesi, ed è alla guida dell'azienda meccanica di famiglia Silvio Fossa Spa. Dopo la Sea è stato presidente di Volare Group, società acquisita dall'Alitalia.

**Massimo Sideri**

